

24 agosto 2022



LA PROVINCIA MERCOLEDI 24 AGOSTO 2022

Trecento euro di luce al giorno «Cosi si chiude»

Caro bollette. Baristi e ristoratori alle prese con i rincari Costi dell'energia quadruplicati, molta preoccupazione «Abbiamo ritoccato i prezzi, ma solo il necessario»

ABIO LANDRINI

Una vera mannaia per baristi e ristoratori lecchesi.

Il caro bollette si sta abbattendo sugli esercenți con veri e propri salassi. Qualcuno lamenta rincari del 30%, per qualcun altro, addirittura, il costo si è alzato esponenzialmente. Gas, ma soprattutto elettricità, sono gli spauracchi per ititolari delle attività che non possono fare altro che pagare.

Tutti nella stessa situazione

«Ho ricevuto una bolletta dell'elettricità di 4.146,58 euro per il mese di luglio - racconta Marco Valsecchi dello Shamrock irish pub -. Prima del Covid le bollette erano di mille, 1.200 euro al mese, in ba-se alla stagione. Ho parlato con alcuni colleghi e anche loro sono in difficoltà come me. L'azienda propone di rateizza-re, ma così facendo il mese prossimo rischio di pagarne un'altra ancora più alta. Abbiamo dovuto ritoccare un pochino i prezzi, anche se sono palliativi, non riusciamo comunque a coprire questi rincari, e comunque non possiamo pe-nalizzare troppo la clientela.

Se il Governo togliesse gli oneri di sistema pagheremmo il 30% in meno

La speranza è che si trovi una soluzione a livello europeo: or-mai si parla solo di questo, anche più delle elezioni. Ma la fiducia non è alta». Anche Alberto Pier Toldo, titolare dell'omonima gelateria, ha ricevuto una vera e propria stangata. «Mi è arrivata una bolletta di 9.309,10 euro per il mese di luglio – spiega –. A giugno era di 7.650 euro, mentre l'anno scorso era di 3.200 euro. Per noi è una mazzata e non so quanto riusciremo a stare aperti: avevo programmato fino a Natale, ma non ce la faremo, già a novem-bre probabilmente lavoreremo solo nei fine settimana. Se la corrente incide per 300 euro al giorno è impossibile stare aperti. Non posso nemmeno alzare il costo dei gelati. Il pro-blema è che tutto ha avuto un aumento, visto che i nostri prodotti sono legati a energia e tra-sporti. E pare che a settembre la bolletta sarà ancora più alta. Ma se il governo, che purtrop-po non c'è, togliesse gli oneri di sistema potremmo pagare il 30% in meno. La situazione è insostenibile»

Giulia Lavelli lavora al panificio Linfarinata, in centro città.

«Abbiamo ricevuto un bell'aumento, ma fortunatamente non abbiamo a che fare con il gas, ma è tutto elettrico. Il nostro panettiere ha un forno a gas ed è disperato. Sta aumentando tutto, dalla mozzarella alla farina e purtroppo abbiamo dovuto aumentare, per esempio il pane. Cerchiamo comunque di tutelare i clienti».

Le spese accessorie

Thomas Cremonini, titolare del ristorante Mare mio, analizza i propri conti. «Un problema sono le tasse e le spese accessorie. A giugno ho pagato 784 euro di corrente, però all'interno ci sono 160 euro di Iva e 42 euro di spese di gestione. Solo di energia sono 570 euro. Di inverno ho le lampade a corrente, el calorifero a corrente e so già che aumenterà tantissimo. L'anno scorso, in inverno, pagavo anche 1.400 euro. Non oso immaginare il prossimo».

Gabriella Caimi, della caffetteria Via Sassi by Dolce vita, non è esente dall'aumento in bolletta. «Il rincaro è del 30% in più – sottolinea –. Cerchiamo di sopravvivere visto che sta ripartendo il lavoro, anche se le bollette stanno spaventando un po' tutti. L'aumento inciderà sugli incassi, ma per adesso manteniamo i prezzi, almeno fino al termine del 2022. L'idea è che prima o poi malcosa si assesterà»

Al Caffè Volta la bolletta non è ancora arrivata.

«Non ci preoccupa il gas, più che altro l'elettricità – spiega Marcella Monello –, visto che non abbiamo la cucina. Di solito pagavamo 1.200 euro a bolletta in estate. Speriamo non si alzi troppo».

ORIPRODUZIONE RISERVAT





24 agosto 2022

Marie Committee of the second



and the second of the second

mo perdere. E anche il Royal sarà

Dopo la chiusura vedremo che

fare con i prezzi».

settembre 2021 di alcune strutture

lecchesi che erano di cinquemila euro - racconta -. Lo stesso perio-